



Settore 5- Servizi alla persona e alla famiglia  
**Servizio Politiche per la famiglia**  
Ufficio politiche per la famiglia

## AVVISO PUBBLICO

**“FA.RE. - Famiglie in rete e Zona Dire, fare....Giocare - Attività ludico/educative ”**

### Bando per la raccolta e la promozione di proposte progettuali

#### IL DIRIGENTE

Premesso:

L'art.118 della Costituzione prevede che"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà". La nostra legge fondamentale dà quindi rilevanza e legittimazione al principio di sussidiarietà che definisce la pluralità dei livelli di governo territoriale e orienta le azioni in uno scenario che attribuisce piena centralità al cittadino, considerato nel sistema delle sue reti relazionali e sociali, in una dimensione di corresponsabilità e partecipazione.

In linea con queste affermazioni i soggetti pubblici sono chiamati a riconoscere le risorse presenti nei singoli, nelle famiglie e nelle comunità e a promuovere le condizioni per nuove pratiche di cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale di Schio vuole quindi valorizzare un modello di sussidiarietà circolare in grado di raccogliere le sinergie spontanee presenti a livello locale, attuando un sistema di governance nel quale ogni soggetto del territorio contribuisce, attraverso le proprie potenzialità e capacità, alla risoluzione dei problemi e alla promozione del benessere.

In particolare si ritiene importante porre l'attenzione sullo scenario familiare, segnato da profonde trasformazioni sociali, culturali e demografiche, che vede anche a Schio la presenza di nuclei familiari di sempre più ridotte dimensioni, la denatalità e l'invecchiamento della popolazione, un contesto sociale frammentato dove spesso negli ambiti educativi e relazionali si presentano carenze e criticità. Sulle famiglie impatta la crisi economica e sulle famiglie, in particolare sulle donne, pesano ancora le numerose difficoltà di conciliazione tra l'ambito lavorativo e l'ambito familiare.

Il presente avviso intende pertanto sostenere i soggetti che si occupano delle famiglie, che lavorano in particolare nella prevenzione e nella formazione sulle tematiche educative, delle relazioni e delle dinamiche familiari, nonché delle attività ludiche e di svago, che promuovono la socializzazione e l'inclusione sociale.

Inoltre il presente avviso è finalizzato a promuovere le reti informali, sostenendo iniziative in cui le famiglie hanno un ruolo da protagoniste, attivo e diretto, e sollecitando la realizzazione di percorsi di partecipazione, coinvolgimento e aggregazione, secondo il principio che vede nella famiglia una importante risorsa nella costruzione di beni relazionali ed educativi;

#### RENDE NOTO

che il Comune di Schio si propone di recepire le proposte progettuali da selezionare per l'inserimento nel programma delle attività a favore della famiglia che si realizzano nel corso del 2015.

**Sono previste due linee progettuali, A e B, come di seguito specificato.**

#### **A) FA.RE. - Famiglie in rete**

#### **OBIETTIVI**

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia• via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)

E' importante concretizzare le idee e quindi "fare".

Le proposte progettuali dovranno favorire gli scambi di esperienze e le buone pratiche, facilitare la nascita di reti e gruppi di famiglie, che si attivano da protagoniste, contribuendo ad arricchire il tessuto cittadino con il loro contributo alla soluzione di problemi che si affrontano quotidianamente e perseguendo un maggior benessere delle famiglie.

Le proposte dovranno essere realizzate dalle famiglie e a favore delle famiglie, nella logica della promozione di pratiche di cittadinanza attiva e di relazioni di mutuo-aiuto.

### **SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare proposte i comitati di genitori o di famiglie e i gruppi spontanei di famiglie (almeno tre famiglie coinvolte) residenti a Schio; ogni comitato o gruppo di famiglie dovrà indicare un suo referente che sarà l'interlocutore per le comunicazioni da e per l'amministrazione.

### **AZIONI**

I progetti dovranno essere orientati a sviluppare le seguenti azioni:

- Iniziative di aggregazione e di solidarietà tra gruppi di famiglie, con scambio e condivisione di spazi, di mezzi, di attività e di competenze (vedi modello della banca del tempo, car-sharing, ecc.);
- Iniziative che favoriscono la crescita delle competenze genitoriali;
- Iniziative che promuovono lo scambio interculturale e intergenerazionale (coinvolgimento reciproco in risposta a bisogni di giovani, anziani, bambini) e l'integrazione sociale delle famiglie (rapporti di vicinato, social-street) ;
- Iniziative di sostegno al compito educativo della scuola nel tempo extra-scolastico;
- Attività che favoriscono la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro delle famiglie, anche con riferimento a periodi dell'anno in cui è più impegnativo l'accudimento dei figli, attivazione di baby-sitting e di attività ludico/ricreative (passeggiate, visite a mostre, ecc.);
- Realizzazione e/o sostegno di gruppi di auto-aiuto (fra genitori, tra mamme di bambini di fascia d'età omogenea, ecc.);
- Iniziative di auto-organizzazione, scambio di servizi e uso condiviso di beni in contesti condominiali e residenziali, in una logica di sostenibilità economica ed ambientale (piedibus, cohousing, ecc.);
- Iniziative di scambio, dono, baratto, mercatino di cose usate nella logica del contrasto agli sprechi e della riduzione di consumi superflui.

### **DURATA**

Le iniziative oggetto dei Progetti potranno avere una durata variabile, di carattere saltuario o continuativo, e dovranno comunque essere realizzate nel corso dell'anno 2015;

### **FINANZIAMENTO**

Il budget, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2015 ammonta a Euro 8.000,00.

### **SPESE**

Le spese dovranno essere coerenti con le attività di ogni specifica proposta progettuale e potranno consistere in:

- spese per la promozione dell'iniziativa
- spese per materiali;
- spese per attrezzature;
- spese per assicurazioni;
- spese per esperti.

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto.

---

**Comune di Schio**, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)

## **B) “Zona DIRE, FARE... GIOCARE - ATTIVITA' LUDICO/EDUCATIVE”**

### **OBIETTIVI**

Con l'iniziativa “Zona dire, fare...giocare” l'Amministrazione intende operare per la diffusione della cultura ludico-educativa, quale strumento attivo per la promozione della socializzazione, dell'integrazione, della prevenzione.

Si intende inoltre fornire occasioni per condividere competenze, abilità ed idee, per realizzare esperienze di gioco e di manualità, nonché riflettere sulla crescita dei propri figli e sul ruolo di genitori.

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- educative e/o formative;
- ludiche;
- di aggregazione e/o inclusione sociale.
- 

I beneficiari delle proposte potranno essere:

- bambini 0/3 anni e i loro genitori;
- bambini 4/6 anni e i loro genitori;
- bambini 6/10 anni e loro genitori;
- ragazzi 11/14 anni e loro genitori;
- nonni ed altre figure familiari;
- educatori.

### **SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare proposte gli enti no-profit che operano a Schio (ad es. associazioni, cooperative sociali, oratori, ecc.);

### **AZIONI**

I progetti dovranno essere orientati a sviluppare le seguenti azioni:

- Gioco libero e organizzato;
- Laboratori educativi;
- Laboratori manuali e creativi per bambini e genitori;
- Spazi di incontro e formativi con i genitori o altre figure di riferimento;
- Animazione sul territorio (ad es. nei parchi gioco).

L'Amministrazione Comunale potrà mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività proposte strutture e spazi di proprietà comunale, in particolare l'area denominata “Zona dire, fare...giocare” di via Baratto 33 (piano terra Asilo Nido Bambi).

### **DURATA**

Le iniziative oggetto dei progetti potranno avere una durata variabile, di carattere saltuario o continuativo, nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2015.

### **FINANZIAMENTO**

Il budget, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2015, ammonta a Euro 15.000,00.

### **SPESE**

Le spese ammissibili dovranno essere coerenti con le attività di ogni specifico progetto e consistere in:

- spese per la promozione dell'iniziativa;
- spese per materiali;
- spese per attrezzature;

**Comune di Schio**, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

---

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)

- spese per assicurazioni;
- spese per esperti.

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto.

---

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

I soggetti interessati dovranno presentare la propria proposta, redatta utilizzando:

- l'allegato A), per la sezione “**FA.RE. - Famiglie in rete**”;
- l'allegato B), per la sezione “**ZONA DIRE, FARE... GIOCARE - ATTIVITA' LUDICO/EDUCATIVE**”,

al Comune di Schio, Servizio Politiche per la famiglia, e sottoscritta dal responsabile del gruppo per la sezione A e dal presidente/legale rappresentante per la sezione B, unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione dettagliata (MASSIMO 1 FOGLIO A4) sull'iniziativa che viene proposta, nella quale dovranno anche essere specificati, utilizzando l'allegato C):

A) interessi e/o esigenze a cui la proposta risponde;

B) obiettivi che si intendono perseguire;

C) attività;

D) destinatari dell'iniziativa;

E) quali risorse proprie si ritengono di mettere a disposizione della proposta progettuale;

F) ipotesi di spazio dove realizzare il progetto;

G) periodo e durata dell'iniziativa proposta, con indicazione anche di date alternative;

H) ipotesi dell'eventuale costo a carico dei partecipanti;

- Scheda di Bilancio delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti/soggetti, utilizzando l'allegato D);

- Fotocopia di un documento di identità del soggetto proponente/legale rappresentante.

Le proposte dovranno essere presentate al Comune di Schio – Servizio Politiche per la famiglia, anche online ( via mail), entro e non oltre il

**31 marzo 2015.**

Le stesse saranno valutate da apposita commissione.

### **FASE 1**

Saranno esclusi i progetti:

- presentati fuori termine;

- riferiti ad attività politiche, religiose, sagre;

- che prevedano una spesa non congrua; non saranno ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo della spesa, rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio comunale.

I progetti ammessi saranno inseriti nel programma delle iniziative a favore delle famiglie 2015 e il relativo elenco sarà pubblicato nel sito internet del Comune di Schio. Saranno inoltre condivisi all'interno dell'Alleanza Territoriale per le Famiglie di Schio e potranno essere inseriti nel piano Operativo dell'Alleanza dell'anno 2015.

L'inserimento nel programma non costituisce comunque un impegno da parte del Comune a sostenere economicamente la realizzazione dei progetti.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di approfondire con i proponenti dei progetti stessi le modalità di realizzazione e i contenuti dei medesimi, con conseguente eventuale ridefinizione del preventivo economico.

**Comune di Schio**, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

---

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)

---

## FASE 2

I progetti ammessi per poter accedere alle forme di sostegno ed essere inseriti nel piano Operativo delle Alleanze Territoriali per le famiglie anno 2015 dovranno aver raggiunto il punteggio minimo 40/80.

La valutazione avverrà con l'applicazione dei criteri e relativi punteggi di cui alla seguente tabella.

Criteri	Punti Max
Coerenza del progetto con gli obiettivi del bando e delle sue priorità	20
Efficacia delle azioni rispetto a bisogni/esigenze individuati	20
Capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e di attivare forme di sussidiarietà	15
Innovazione e sostenibilità	5
Coerenza tra la qualità del progetto, il costo, il numero di persone coinvolte e la durata	20
Totale	80

Per i criteri di cui alla precedente tabella il punteggio verrà assegnato a ciascun progetto come segue: a un giudizio di merito sintetico la commissione all'uopo costituita attribuirà un coefficiente numerico compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) secondo la seguente griglia:

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	Descrizione ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto	1
Distinto	Descrizione strutturata che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	0,8
Buono	Descrizione adeguata che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,6
Sufficiente	Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata	0,4
Scarso	Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata	0,2
Insufficiente	Descrizione carente, generica ed inadeguata	0

### Forme di sostegno:

- collaborazione alla campagna di comunicazione dell'evento, attraverso i canali istituzionali;
- concessione gratuita degli spazi e/o luoghi di proprietà del Comune in cui saranno effettuate le iniziative;
- concessione gratuita di strutture e materiali di proprietà del Comune;
- sostegno economico.

L'entità del sostegno economico sarà determinata **suddividendo tra i progetti ammessi l'importo totale in maniera proporzionale al punteggio ottenuto** secondo i criteri sopra specificati tenuto conto delle spese preventivate e ammesse.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)

## **Verifica finale**

I beneficiari del sostegno economico dovranno far pervenire al Servizio Politiche per la famiglia, ai fini della liquidazione:

- dettagliata relazione sull'iniziativa e sui risultati conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, sottoscritta dal soggetto responsabile dell'iniziativa;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa, redatto esclusivamente secondo la scheda di bilancio trasmessa dal Comune di Schio e sottoscritta dal soggetto responsabile;
- copia del materiale di promozione dell'iniziativa recante lo stemma del Comune di Schio;
- idonea documentazione fiscale.

Il Comune di Schio si riserva di effettuare controlli a campione per la verifica di quanto dichiarato.

Riscontrata l'idoneità della documentazione presentata si provvederà alla liquidazione del sostegno economico.

I contratti eventualmente stipulati a seguito del presente Avviso Pubblico saranno assoggettati alla normativa di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

## **Responsabilità**

L'organizzatore dell'iniziativa è l'unico titolare e responsabile della medesima, pertanto il Comune di Schio è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza di quanto allestito da parte dell'organizzatore e titolare dell'iniziativa per tutto il periodo dello svolgimento della medesima.

L'organizzatore assume inoltre ogni responsabilità in ordine al personale, volontario e non, impiegato nello svolgimento dell'iniziativa.

## **Informativa sulla privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni di seguito indicate:

i dati richiesti saranno trattati per le finalità inerenti alla presente procedura; il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza; il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dall'Amministrazione responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, mentre il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Politiche per la famiglia – Roberta Battocchio – tel. 0445/691286 - fax. 0445-691416 - indirizzo e-mail [roberta.battocchio@comune.schio.vi.it](mailto:roberta.battocchio@comune.schio.vi.it).

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile presso il sito del Comune di Schio al link "privacy". In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo n. 196/2003.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste al Servizio politiche per la famiglia (tel. 0445-691286/271).

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Politiche per la famiglia, Roberta Battocchio.

Il Dirigente

dott.ssa Paola Pezzin

Schio, 20/02/2015

**Comune di Schio**, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

---

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)